

# **La riorganizzazione dei processi sanitari dell'Istituto: Stato dell'arte**

***Standardizzazione e razionalizzazione delle  
attività di prova nell'ambito della Chimica***

***Roma 4 luglio 2017***

**Gruppo di lavoro**

**Busico, Focardi, Giannetti, Longo, Neri, Nocentini, Russo, Ubaldi**

**Guzzo, Nassi**



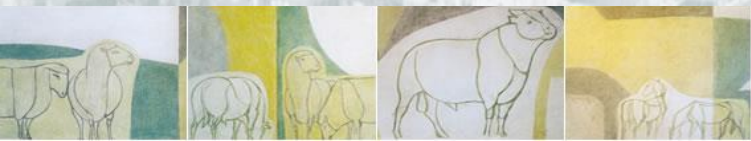
# PERSONALE - AREA CHIMICA

## *DO Chimica - Roma:*

- 4** Dirigenti Chimici (TI);
- 2** Dirigenti Biologi (TI);
- 5** Tecnici Laboratori cat. DS (TI);
- 5** Tecnici Laboratori cat. D (TI);
- 4** Tecnici Laboratori cat. D (TD);
- 8** Tecnici Laboratorio cat. C (TI);
- 1** Ausiliario cat. B (TI).

## *Lab. Chimica (Sez. Firenze)*

- 2** Dirigenti Chimici (TI);
- 4** Tecnici Laboratori cat. D (TD);
- 1** Tecnico laboratorio cat.C (TD)





# Dotazione strumentale:

## ***DO Chimica - Roma:***

**3 HPLC;**  
**2 HPLC ionico;**  
**3 LC-MS/MS;**  
**1 LC-Q/Exactive;**  
**2 HRGC-HRMS;**  
**2 GC-MS;**  
**1 GC-MS/MS;**  
**1 GC-ITD;**  
**1 AAS; 1 FIMS-FIAS;**  
**1 ICP massa;**  
**1 Spettrofotometro UV-VIS;**  
**1 Spettrofotometro ELISA.**

## ***Lab. Chimica (Sez. Firenze)***

**1 UHPLC;**  
**1 HPLC ionico;**  
**3 GC-Massa;**  
**1 Spettrofotometro UV-VIS;**  
**1 ICP-Massa;**  
**1 FIMS-FIAS;**



# Obiettivo

## *integrazione dei laboratori Chimici dell'Istituto*

al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni ed elevarne il livello qualitativo

- ***uniformare*** le modalità operative per la gestione e la refertazione delle prove, compresa una
- ***razionalizzazione***
  - della gestione delle prove accreditate,
  - della formazione del personale e
  - dei progetti di ricerca corrente e finalizzata e
  - delle attività svolte per conto di soggetti privati



# Obiettivo Finale

- realizzazione e adozione della revisione di un'unica procedura analitica,

che tenga conto  
dei risultati ottenuti  
nella fase di  
comparazione dei  
metodi, nel rispetto  
di tutte le  
professionalità che



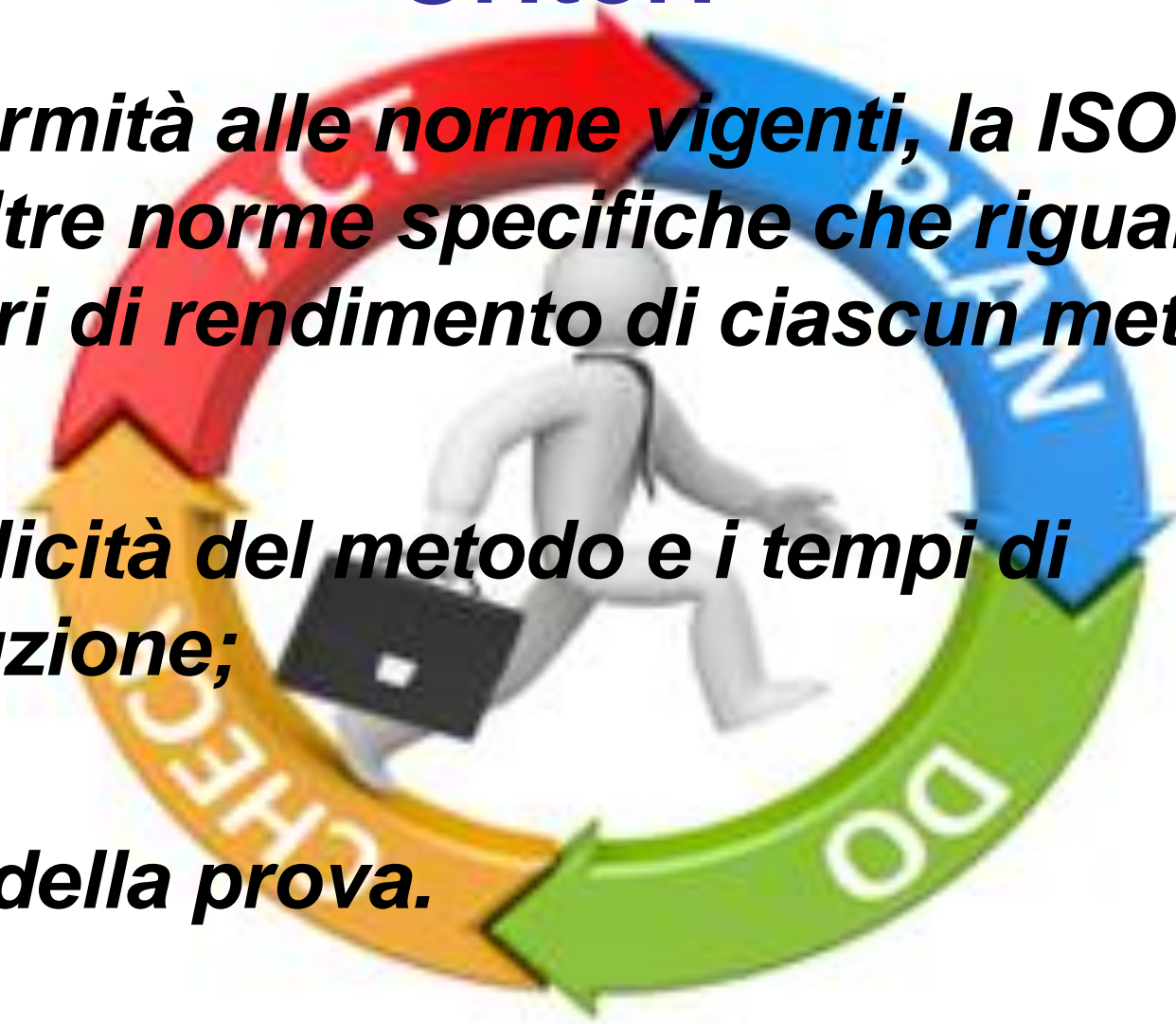
hanno concorso al suo raggiungimento





# Criteri

- 1. conformità alle norme vigenti, la ISO 17025 e le altre norme specifiche che riguardano i criteri di rendimento di ciascun metodo;**
- 2. semplicità del metodo e i tempi di esecuzione;**
- 3. costi della prova.**



# Organizzazione attività

## ***Momenti di confronto tra:***

- i tecnici che hanno acquisito l'esperienza specifica per ciascun ambito analitico;
- i tecnici che hanno eseguito e coordinato le prove di validazione del metodo oggetto della valutazione;
- i tecnici che hanno curato la redazione della procedura.



# Organizzazione attività

## *Armonizzazione di procedure analitiche:*

uniformare i criteri di validazione e revisionare la procedura gestionale che ne descrive le fasi (PG CHI 03), al fine di armonizzare i criteri ai quali devono rispondere le procedure dei metodi analitici adottati nelle due sedi

sarà avviato il confronto tra le analoghe procedure che, quando saranno revisionate, dovranno tenere in considerazione l'esito del lavoro di armonizzazione di cui sopra





# Organizzazione attività

## CRONO PROGRAMMA DEL PROGETTO SECONDO DIAGRAMMA DI GANTT

Raccolta e valutazione dei dati															
Armonizzazione dei criteri di validazione dei metodi analitici															
Pesticidi nei vegetali															
Ricerca degli elementi chimici negli alimenti															
Ricerca Aflatossina M1															
Ricerca Micotossine															
Ricerca Cortisonici															
Ricerca additivi															
Ricerca residui di antibiotici															
Presentazione risultati															
MESI	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	2016			2017											



# Salvaguardia analitica

## ***Specificità caratterizzanti le due sedi :***

- ***Firenze:*** Pesticidi nei vegetali ed elementi chimici, soprattutto a supporto di PIF e USMAF del porto di Livorno e la Tossicologia a supporto delle AC del Lazio e Toscana;
- ***Roma:*** Pesticidi negli alimenti (O.A. e vegetali) e elementi chimici soprattutto a supporto di PIF e USMAF dei porti di Civitavecchia e Fiumicino; Pentaclorofenolo e micotossine a supporto di tutti gli USMAF Italiani; Diossine e PCB a supporto, oltre che degli USMAF, UVAC e PIF italiani e delle nostre due Regioni anche a supporto di altre Regioni; farmaci, antibiotici, anabolizzanti con metodiche di conferma a supporto di quasi tutti gli IZS italiani

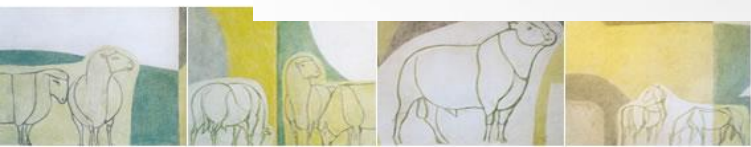


# Organizzazione attività

## ***Formazione:***

- un corso per illustrare quelle attività correnti svolte presso le proprie sedi che rappresentano i rispettivi punti di forza;
- un meeting tra i Dirigenti Sanitari e i tecnici di Laboratorio per confrontare le proprie conoscenze ed esperienze nel settore delle validazioni per l'armonizzazione dei criteri ai quali devono rispondere le procedure dei metodi analitici chimici
- nel 2018 corso che vedrà i chimici delle sedi di Roma e Firenze illustrare le attività di ricerca più significative svolte presso le rispettive sedi.

**La programmazione della formazione potrà prevedere il ricorso anche a formazione esterna e FAD.**





# Organizzazione attività

## *Linee di sviluppo di ricerca/relazioni con le altre strutture:*

- Saranno principalmente ricerche applicate che dovranno migliorare qualità e quantità analitiche nel controllo pubblico mantenendo sempre vigile l'attenzione alle nuove sostanze e/o emergenze) che si presenteranno.



# Strategia Comune

**Capacità di definire una strategia comune e diversificata di presenza dell'Istituto sul mercato delle amministrazioni pubbliche e di proposizione sul mercato dell'autocontrollo sia di matrici alimentari che di altra natura ovvero:**



# Diversificazione

***“specializzazione”***

un impulso di sviluppo al laboratorio di ***Tossicologia Forense***, che possa affiancare in modo più completo l'attività del **Centro di Riferenza per la Veterinaria Forense**, offrirebbe un servizio “completo” a questo settore, unico in Italia, con conseguenti riflessi positivi non solo per la chimica ma per tutto l'Istituto





# Diversificazione

***“specializzazione”***

un impulso di sviluppo di attività di controllo su *materiali e oggetti a contatto con gli alimenti* (MOCA) a supporto principalmente degli USMF





# Diversificazione

***“specializzazione”***

**allergeni** : le prossime normative europee richiederanno conferme con metodiche chimiche come già avviene per la presenza di solfiti e istamina. **Per gli allergeni proteici la conferma sarà con la spettrometria di massa** al fine di diminuire i contenziosi che si sono aperti negli ultimi anni causati dalle interferenze date di metodi ELISA e/o PCR)



# Diversificazione

## ***“specializzazione”***

**la verifica “qualitativa” del prodotto alimentare  
che dovrà incrementare il servizio di controllo  
ufficiale al fine di limitare le “frodi” in questo  
settore attualmente poco supportato**





# Diversificazione

***Sviluppi delle attività chimiche nell'ambito delle analisi a pagamento nei confronti di enti:***

- ***pubblici***
- ***privati***

***Revisione e razionalizzazione  
dei costi d'analisi***



# La parola alla dr.ssa Nocentini

